

Miart 2021: i 10 migliori stand in fiera

By
Giulia Ronchi

18 settembre 2021

AVETE GIÀ VISITATO LA FIERA MILANESE? ECCO LA CLASSIFICA DEI 10 MIGLIORI STAND CHE PARTECIPANO ALLA VENTICINQUESIMA EDIZIONE DI MIART, SECONDO ARTRIBUNE.

La [fiera milanese](#) dedicata al contemporaneo ha aperto finalmente le sue porte dopo un anno di stop, e rimane visitabile fino a domenica 19 settembre 2021 negli spazi di Fieramilanocity. [Un'edizione particolare](#), che riparte con prudenza – il numero degli espositori è leggermente inferiore rispetto a quello degli scorsi anni – ma anche con la voglia di tornare a incontrare il pubblico e i collezionisti, e con proposte di qualità. Quest'anno, la classifica dei top stand di *Artribune* è dominata in gran parte da gallerie italiane e soprattutto milanesi, ma non mancano espositori da altre città, come Bologna, Firenze e Brescia. Abbiamo voluto premiare, in particolare, stand che hanno deciso di presentarsi a [miart](#) con mostre personali dedicate ad artisti affermati e mid carrier di particolare rilevanza, presentando approfondimenti che ne ricostruiscono al meglio il percorso. Troverete, tuttavia, anche dialoghi a due, collettive, nuove proposte e in piccola parte gallerie straniere, in attesa che la situazione sanitaria globale permetta di tornare a godere di un'edizione internazionale così come eravamo abituati. Non perdetevi in questi giorni anche i numerosi eventi e mostre che riempiono la città di Milano durante l'art week: per rimanere sempre aggiornati, consultate e scaricate la nostra [Agendissima](#).

-Giulia Ronchi

<https://www.miart.it/>

1. BUILDING, MILANO



BUILDING a miart 2021 Installation views ph. Agostino Osio

Building esordisce a miart e lo fa in grande stile. La galleria milanese, nata nel 2017, partecipa per la prima volta alla kermesse con *Il silenzio delle radici*, un'installazione creata appositamente da **Remo Salvadori** (Cerreto Guidi, 1947) assieme a una selezione di importanti frammenti tessili antichi del XV e XVI secolo provenienti dalla collezione della Galleria Moshe Tabibnia. L'antico e il contemporaneo dialogano grazie alla ricerca artistica di Salvadori, incentrata sulla natura delle sostanze, sui sette metalli della tradizione storica, sull'uso dell'oro e dell'argento, sulla luce e sul senso di atemporalità che pervade la sua produzione. A caratterizzare lo stand, inoltre, è la grande parete curva su cui sono allestiti i lavori di Salvadori (mentre le opere tessili sono collocate a terra) che conferisce un maggiore senso di apertura spaziale e trova una soluzione alternativa al consueto layout da fiera.